



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A
TEL. 0434/522823
www.caiordenone.it - info@cai.pordenone.it



Domenica 13 Settembre 2020
Sas de Stria 2.477 m

*(Galleria "Goinger" e giro intorno al Sas)
Dolomiti Ampezzane*

In collaborazione con l'Alpinismo Giovanile



Il percorso è estremamente interessante dal punto di vista paesaggistico e storico poiché questa fu zona di aspri combattimenti nella Grande Guerra. Trincee e fortificazioni sono state recentemente restaurate permettendo di rivedere quelle che furono le opere effettuate dagli eserciti su queste meravigliose cime. All'epoca della Grande Guerra il Sas de Stria rappresentava un punto altamente strategico perché geograficamente dominante, avendo a sud-ovest il Col di Lana, ad est il Passo Falzarego, a sud-est il Col Gallina e le Cinque Torri: da questo derivano i tentativi di conquista da parte Italiana e la strenua difesa da parte Austriaca.

Il Sas era occupato dagli Austriaci, ma il 18 Ottobre 1917, per poche ore, fu occupato da un gruppo di ardimentosi fanti Italiani al comando del S.Ten. Mario Fusetti che, conquistata la cima e rimasti senza munizioni in attesa dei rinforzi promessi che non arrivarono mai, restarono poi vittime della controffensiva austriaca. Il corpo del S.Ten. Fusetti non fu mai ritrovato come attesta una lapide al Passo Falzarego.

ITINERARIO

Dal forte "Intra i Sas" presso il Passo Valparola si inizia a salire sulle pendici settentrionali del Sas de Stria. Dopo circa 20 minuti si imbocca e si segue una comoda trincea scavata dai militari austriaci e, passando lungo postazioni per mitragliatrici, gallerie, parapetti e trincee, si raggiunge la vetta ove è posta una croce a protezione delle valli ladine. Da qui la vista è veramente eccezionale. Il ritorno avviene lungo lo stesso percorso di salita ma senza svoltare verso il Forte e quindi entreremo nelle viscere del

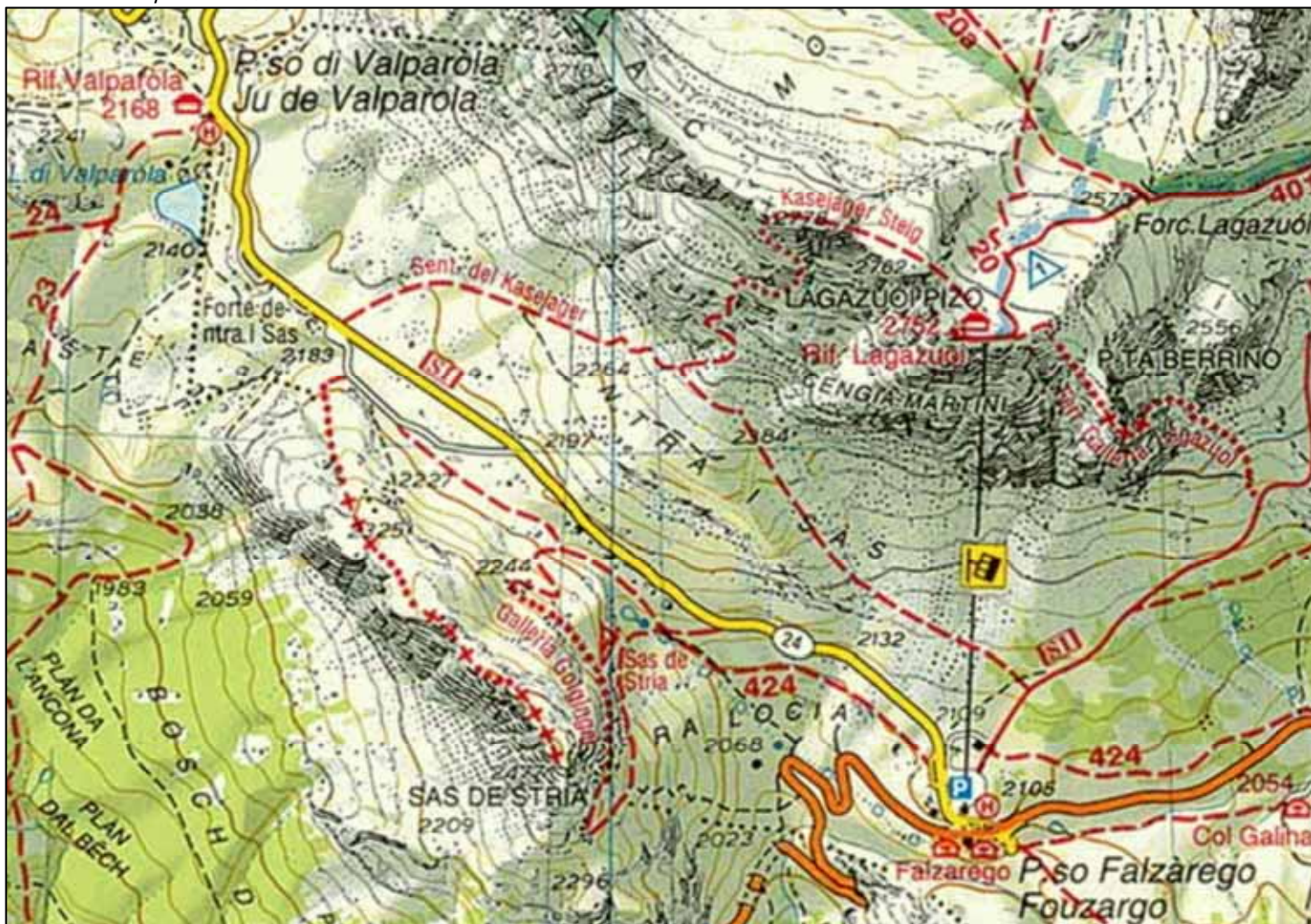


Sas de Stria attraverso la galleria Goinger (dal nome dell'ideatore austriaco della stessa, il Feldmaresciallo Ludwig Goinger). L'ingresso è posto sul versante nord-est della piramide, di fronte alle pareti del Piccolo Lagazuoi. La si imbecca percorrendo diagonalmente il versante su di un piccolo sentiero fino ad incontrare alcuni cumuli di materiale di scarico prodotti durante lo scavo. L'uscita termina sotto la cima, su una forcella rivolta verso il Passo Falzarego, dove varie fortificazioni in cemento testimoniano

l'importanza della conquista di questo "Sasso delle Streghe". È la postazione Goinger sita a 2.305 m, costituita da trincee e camminamenti in calcestruzzo con bei fregi, appostamenti per cecchini, ricoveri in caverna. Da questo punto completeremo il giro del Sasso (sul versante sud-ovest) tramite un sentiero ricco di sfasciumi e detriti di roccia fino a ricongiungersi alla postazione "Edelweiss" e al Passo Valparola 2.168 m.

Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: 400 m circa; **DIFFICOLTÀ:** "E", ("EE" una breve scaletta metallica sotto la cima richiede attenzione); **EQUIPAGGIAMENTO:** Normale da escursionismo, consigliati i bastoncini e la torcia frontale per la galleria; **ORARI E TEMPI DI PERCORRENZA:** ritrovo al parcheggio della Piscina Comunale in viale Treviso alle ore 7.15 precise, verifica delle dotazioni dei **Dispositivi di Protezione Individuali** obbligatori per l'escursione, compilazione e consegna del modulo di Autodichiarazione obbligatorio per partecipare all'escursione, ottimizzazione dei posti auto; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE:** € 1,00; **MEZZI DI TRASPORTO:** Auto proprie (*Per i ragazzi del gruppo Over di AG è possibile essere trasportati con le auto degli accompagnatori previo invio di autonoma mail ad aq@cai.pordenone.it*); **CARTOGRAFIA:** Carta Tabacco scala 1:25.000, foglio 03 Cortina d'Ampezzo e Dolomiti Ampezzane;



Si prega gentilmente i partecipanti di iscriversi alla gita entro il giovedì precedente l'uscita preferibilmente mandando una mail a iscrizioni@cai.pordenone.it o chiamando in orario di segreteria il cellulare della "Commissione Escursionismo" che risponde al numero +39 3713337146. Chi non disponesse dei mezzi informatici può iscriversi direttamente in segreteria negli orari di apertura: il martedì dalle 18.00 alle 19.30 e il giovedì dalle 18.00 alle 20.00. Si ricorda ai Soci che si è effettivamente iscritti alla gita solo dopo aver ricevuto conferma scritta o verbale dai capigita.

Possono partecipare all'escursione solo persone che non sono soggette a quarantena, che non sono a conoscenza di essere state a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni e che sono in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5° C e di non avere sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19, da certificare mediante la compilazione del modulo di autocertificazione con data dell'escursione inviato tramite newsletter con il programma della gita o ritirato in sede al momento dell'iscrizione.

I ragazzi dell'Alpinismo Giovanile dovranno venire accompagnati dai genitori, ovvero da un maggiorenne eletto ad Hoc (non un accompagnatore). Solo i ragazzi maggiori di anni 14 potranno partecipare senza la presenza di un adulto responsabile previa richiesta parallela (non necessaria per chi viene accompagnato dai genitori) a mezzo mail ad ag@cai.pordenone.it

I Direttori di escursione A.E. Paola Guerri, A.E. Andrea Mior, A.E. Franco Protani, A.E./A.A.G. Lorenzo Marcon, A.S.A.G. Silvia Aliprandi e A.S.A.G. Alice Calabretto si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.

LE COMMISSIONI ESCURSIONISMO ed ALPINISMO GIOVANILE

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- *durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;*
- *sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;*
- *si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.*

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

COMMISSIONE CENTRALE PER L'ESCURSIONISMO